

Hub Foster, si riparte da zero

E c'è l'ipotesi di una nuova strada

Viabilità da rifare per i bus. Nuova arteria Aeroporto-Belfiore

di PAOLA FICHERA

DICONO DI NO, ma la costruenda stazione Foster è praticamente tornata all'anno zero. Quello della rinascita. E ora non solo di nuova stazione si parla, ma anche di una nuova strada che restituisca ossigeno alla viabilità a nord di Firenze. Ma andiamo per ordine.

Martedì all'incontro romano con il ministro Delrio, l'amministratore delegato di Ferrovie Renato Mazzoncini si è presentato sempre con la stessa tesi. «La Foster costa troppo». E non è nemmeno più indispensabile viste le nuove tecnologie di interscambio sui binari. Del mega progetto di stazione sotterranea con grande centro commerciale annesso non era rimasto più nulla. Solo uno «scatolare» vuoto realizzato e lasciato lì in attesa di capire se l'aumento futuro del traffico ferroviario lo avrebbe mai rimesso in gioco.

A cambiare le carte in tavola sono stati il sindaco Dario Nardella, il

regionale Vincenzo Ceccarelli – entro un mese ci rivedremo con i primi studi tecnici e verificheremo meglio la fattibilità. Ma il dato nuovo e importante è che abbiamo trovato una soluzione possibile non solo per la realizzazione della stazione passante che secondo noi era indispensabile al doppio tunnel sotterraneo per l'alta velocità, anche per servizi di trasporto su gomma regionali e turistici che consentiranno di restituire spazi importanti a piazza Stazione e liberare i lungarni a sud dai pullman». Già. Ma c'è da riorganizzare il piano trasporti pubblici e privati di una città da 11 milioni di turisti anno e da ridisegnare un pezzo di città. Quello ad oggi martoriato dai cantieri per le linee 2 e 3 della tramvia.

«Stiamo pensando – accenna l'assessore – a costruire sui terreni accanto ai binari una nuova strada che colleghi direttamente l'aeroporto alla stazione». Una nuova arteria d'asfalto per collegare l'aeroporto al nuovo 'hub Foster' e offrire quindi valide alternative sia alla congestionata (e dimezzata dalla tramvia via di Novoli) che all'altrettanto ingolfato viale Guidoni. Forse si tratta del prolungamento di quella Mezzana-Perfetti Ricasoni (la provinciale mai completata) di cui si vocifera da decenni. Per ora progetti e promesse. E il nodo Foster resta da sciogliere.

I TEMPI

Impossibile fare previsioni servono approfondimenti tecnici forse un'altra Via

governatore Enrico Rossi e l'assessore regionali ai trasporti Vincenzo Ceccarelli. La Foster – hanno proposto – può diventare un nuovo hub intermodale fra treno, tramvia e bus. Tutto a 800 metri da quella che è e deve restare la stazione centrale di Santa Maria Novella. Magari collegata con un people mover, magari solo con la tramvia. Il progetto è piaciuto a Ferrovie, ma è ancora da valutare in termini di adattabilità tecnica e di sostenibilità economica. Impossibile quindi dettare ora i tempi della 'rinascita'. Servono nuovi studi, per il megaparcheggio bus, per la viabilità di accesso, per il collegamento con Santa Maria Novella. Insomma: tutto da rifare.

«Abbiamo fatto un grande passo avanti – spiega invece l'assessore

IL COLLEGAMENTO

**Giani sorride:
«E ora si faccia
il people mover»**

SORRIDE il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani: «Finalmente si è riconosciuta la centralità di Firenze. La soluzione che esce dall'incontro tra Ferrovie, Ministero, Regione e Comune mi sembra piuttosto soddisfacente. Tiene fermi i progetti discussi e approvati: sottoattraversamento nel tratto fiorentino attraverso il tunnel e Stazione Foster, seppur riveduta e corretta. Firenze avrà una stazione AV in sinergia con Santa Maria Novella. Manca però ora il mezzo che garantisca la necessaria connessione tra futura stazione Foster e stazione Centrale. In questa ottica, il vettore che garantisce il più rapido e sicuro collegamento tra le sue stazioni resta il people mover già ipotizzato a suo tempo».

“ L'ad di Fs Mazzoncini

“ L'assessore Ceccarelli

Un passo avanti importante per risolvere il problema della stazione sotterranea e del trasporto regionale e turistico su gomma

La Foster così come è stata progettata costa troppo. E la tecnologia di interscambio sui binari aumenta i treni in Santa Maria Novella





L'assessore regionale Ceccarelli con Orazio Diacono di Trenitalia

ARTERIA ACCANTO AI BINARI

PER DECONGESTIONARE L'AREA A NORD DELLA
CITTA' SI PENSA A COSTRUIRE UN'ALTRA
DIRETTRICE PER IL TRAFFICO CITTADINO

PULLMAN TURISTICI

I COSTI DI FERROVIE POTREBBERO ESSERE
COPERTI GRAZIE AL PAGAMENTO DEL
TICKET PER L'INGRESSO DEI BUS IN CITTA'

PROGETTO DA RIDISEGNARE

L'ALLESTIMENTO INTERNO DELLA FOSTER
SARA' RIPENSATO DA FS, MA IL COMUNE
DEVE LAVORARE SULLE VIE DI ACCESSO